

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 106 DEL 09/03/2015

Oggetto: *Erogazione fondi per redazione Piano di Ricostruzione Capestrano (AQ)*

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA
CONTABILITA' SPECIALE 5731**

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”*;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante *“Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”*;

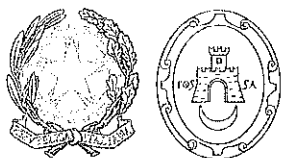
Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante *“Misure urgenti per la crescita del Paese”* ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che *“lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri Comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”*;

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti Comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i Comuni del cratere è costituito dai Comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la Coesione Territoriale, con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il Presidente della Regione Abruzzo, con il Presidente della Provincia di L'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 Comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i Comuni del cratere del 9-10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei Comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato Titolare dell'Ufficio speciale per i Comuni del Cratere;

Visto il provvedimento del Coordinatore dei Comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i Comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai Comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

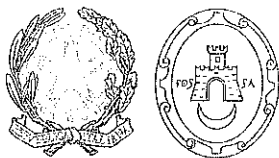
Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel Sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Considerato che con i decreti del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 3 del 16 aprile 2009, recante *"Individuazione dei Comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito la provincia dell'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009"*, e n. 11 del 17 luglio 2009, recante *"Modifiche ed integrazioni al decreto del Commissario delegato n.3 del 16 aprile 2009[...]"*, sono stati individuati i Comuni del cratere sismico, interessati dagli eventi sismici che hanno risentito di una intensità MCS uguale o superiore al sesto grado, tra cui è stato inserito anche il Comune di Capestrano;

Visto l'art. 2, comma 12-bis, della Legge 24 giugno 2009, n. 77, che prevede che i Comuni del cratere sismico predispongono, d'intesa con il presidente della Regione Abruzzo e con il Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, la ripianificazione del territorio comunale, definendo le linee di indirizzo strategico, garantendo una armonica ricostituzione del tessuto urbano, abitativo e produttivo;

Visto l'art. 14, comma 5-bis, della Legge 24 giugno 2009, n. 77, che prevede che *"I Sindaci dei Comuni di cui all'articolo 1, comma 2, predispongono, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo - Commissario delegato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, d'intesa con il Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, Piani di Ricostruzione del centro storico delle città, come determinato ai sensi dell'articolo 2, lettera a), del Decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economica e la riqualificazione dell'abitato, nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009 [...]"*;

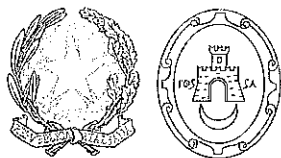
Visto il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo - n. 3 del 9 marzo 2010, modificato dal decreto del Commissario Delegato alla Ricostruzione n. 6 del 7 aprile 2010, che individua e definisce obiettivi, contenuti, procedure amministrative e modalità di attuazione dei Piani di Ricostruzione dei centri storici, di cui all'articolo 14, comma 5-bis, della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

Visto l'art. 14, comma 5 bis, del decreto - legge n. 39/2009, convertito in legge n. 77/2009, il quale dispone che l'attuazione dei piani di ricostruzione avviene a valere sulle risorse di cui all'art. 14, comma 1, del citato decreto - legge;

Visto l'art. 8 del decreto n. 24 del 24 novembre 2010 del Commissario delegato per la ricostruzione, il quale dispone che gli oneri per la redazione dei Piani di Ricostruzione sono imputati a valere sulle risorse iscritte sulla contabilità speciale n. 5430 intestata al Commissario delegato per la ricostruzione, previa approvazione della spesa;

Visto l'art. 67-quinquies, co.1, della legge 7 agosto 2012, n. 134, che prevede che *"entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente Decreto, i Comuni di cui al comma 3 del presente articolo predispongono, ove non vi abbiano già provveduto, i Piani di Ricostruzione del centro storico, di cui all'articolo 14, comma 5-bis, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, che"*





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

definiscono gli indirizzi da seguire in fase di ricostruzione e la stima dei costi riguardanti l'intero perimetro del centro storico. Decorso inutilmente il suddetto termine, le finalità di cui all'articolo 67-quater sono comunque perseguite con gli strumenti previsti dalla legislazione ordinaria nazionale e regionale. I Piani di Ricostruzione hanno natura strategica e, ove asseverati dalla Provincia competente secondo la disciplina vigente, anche urbanistica. Le varianti urbanistiche per la ricostruzione normativa e cartografica sono approvate mediante accordo di programma ai sensi dell'articolo 34 del testo unico di cui al Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tra il Comune proponente e la Provincia competente. Le disposizioni urbanistiche comunali si intendono aggiornate se in contrasto con altre sopraggiunte disposizioni statali o regionali in materia urbanistica. Nell'attuazione dei Piani di Ricostruzione, ai fini del citato articolo 14, comma 5-bis, del decreto-legge n. 39 del 2009, il particolare interesse paesaggistico degli edifici civili privati è attestato dal direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici”;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

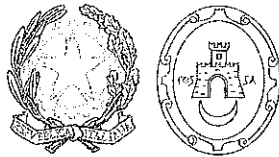
Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Preso atto che, in data 20 luglio 2010, il Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, il Presidente della Provincia dell'Aquila e il Sindaco del Comune di Capestrano hanno sottoscritto l'atto di Intesa, di cui all'art. 3, co. 1, del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010, prot. n. 1038/STM del 21/07/2010, con il quale è stata approvata la perimetrazione ed è stato dato l'avvio alla predisposizione del Piano di Ricostruzione del centro storico, ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

Preso atto della nota prot. n. 5535-U/UCR del 9/8/2012, con la quale il Commissario delegato per la ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo ha comunicato al Sindaco di Capestrano





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

positivo dell'istruttoria tecnico-economica espletata ai fini dell'assegnazione delle risorse necessarie all'affidamento dell'incarico per la predisposizione del Piano di Ricostruzione;

Preso atto del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo prot. n.6025-U/UCR del 28/8/2012, avente ad oggetto "Assegnazione a favore del Comune di Capestrano di risorse finanziarie per la predisposizione del Piano di Ricostruzione dello stesso Comune", con il quale, a valere sulle risorse stanziati dall'art.14, co.1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n.39, convertito nella L.77 del 24 giugno 2009, vengono assegnate al Comune di Capestrano – ai sensi e per gli effetti dell'art.14, co.5 bis, del decreto-legge n.39/2009 – risorse pari a euro 99.692,95 (al lordo dell'IVA);

Preso atto che il Comune suddetto, riscontrando la carenza di organico all'interno dell'ente per lo svolgimento di tutte le attività tecniche e amministrative legate alla procedura formativa del Piano di Ricostruzione, ha ritenuto di affidare a soggetti esterni il servizio di redazione del Piano di Ricostruzione del centro storico di Capestrano, mediante procedura ex art. 125 del D.Lgs. 163/2006;

Vista la determinazione dell'Ufficio Tecnico del Comune di Capestrano n. 109 del 6 settembre 2012, con cui si individuano gli elementi di contratto per l'affidamento della redazione del Piano di Ricostruzione per un importo di euro 99.692,95 al lordo degli oneri, dei quali euro 93.400,95 per la redazione del piano ed euro 6.292,00 per la redazione del rapporto preliminare della VAS e per lo screening della valutazione di incidenza;

Preso atto dell'espletamento, da parte del Comune, della procedura di affidamento del servizio di redazione del Piano di Ricostruzione, ai sensi dell'art. 125, co. 11, del D. Lgs. 163/2006;

Preso atto della determinazione n. 137 del 20/10/2012 dell'Ufficio Tecnico, con la quale è stato approvato il verbale di gara del 18/10/2012, dal quale risulta aggiudicatario dell'affidamento del servizio di redazione del Piano di Ricostruzione lo Studio Tecnico dell'Arch. Gianlorenzo Conti, mandatario della costituenda ATP, con un ribasso del 3,478%, per un importo rideterminato pari a euro 90.152,47 al lordo degli oneri;

Preso atto del disciplinare di incarico siglato in data 25/10/2012 concernente l'affidamento delle attività di redazione del Piano di Ricostruzione del Comune di Capestrano per un importo complessivo di euro 90.152,47 lordi;

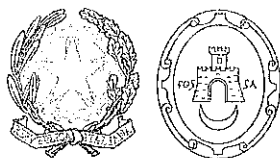
Vista l'adozione del Piano di Ricostruzione avvenuta con Decreto Sindacale n. 3363 del 07/12/2012 avente ad oggetto: "*Programma di interventi previsti dal Piano di Ricostruzione del centro storico di Capestrano. Adozione ai sensi dell'art. 6. Comma 4 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione n. 3 del 9 marzo 2010*" e la successiva presa d'atto dell'adozione da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 del 10/12/2012;

Considerato che con nota prot. n. 3365 del 7 dicembre 2012, acquisita al prot. n. 13/USRC del 10 dicembre 2012, il Comune di Capestrano ha trasmesso all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere il Piano di Ricostruzione adottato in data 7/12/2012;

Considerata la nota prot. n. 2019 del 18/7/2013, acquisita al prot. USRC/680-E del 22/07/2013, con la quale il Comune di Capestrano, ha richiesto l'accredito del primo acconto per la redazione del Piano di ricostruzione, pari al 40% dell'importo complessivo, ovvero a euro 36.000,00;

Richiamata la determina n.62 del 5 agosto 2013 dell'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, avente ad oggetto "*Approvazione spesa ed erogazione primo trasferimento fondi per compenso professionale inerente la redazione Piano di Ricostruzione Capestrano*"





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

quale veniva erogato il 40% dell'importo approvato per la redazione del Piano di Ricostruzione, corrispondente ad euro 36.000,00, a titolo di acconto, alla luce dell'avvenuta trasmissione all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del provvedimento di adozione del PdR;

Considerato che l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, Area tecnica e programmazione, ha eseguito, per quanto di competenza, l'istruttoria del Piano di Ricostruzione oggetto di adozione, integrato ed aggiornato rispetto alle osservazioni accolte e ai pareri formulati dagli enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, il cui esito, con relativa richiesta di integrazioni, è stato trasmesso al Comune di Capestrano in data 15 novembre 2013 con nota prot. USRC/1942-U;

Considerato che, alla suddetta richiesta di integrazioni, il capogruppo dell'ATP incaricata della predisposizione del PdR, arch. Gianlorenzo Conti, ha dato riscontro in data 13 febbraio 2014, trasmettendo la documentazione di Piano di Ricostruzione modificata, acquisita al prot. USRC/642-E del 13 febbraio 2014;

Considerato che, eseguita la disamina della suddetta documentazione, in sede dell'incontro tecnico del 20 marzo 2014, l'USRC ha chiesto al Comune di Capestrano alcuni chiarimenti propedeutici alla definizione del profilo di congruità economica, a seguito del quale, con comunicazioni del 2 aprile 2014 e dell'11 aprile 2014, acquisite rispettivamente al prot. USRC/1478-E del 3 aprile 2014 e al prot. USRC/1682-E del 11 aprile 2014, l'ATP incaricata ha trasmesso allo scrivente Ufficio la documentazione di PdR inerente le stime dei costi, modificata e aggiornata;

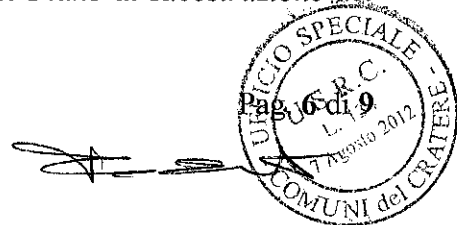
Considerato che, in data 16 dicembre 2014, è stato sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art.34 del D.Lgs. n. 267/2000, e degli artt. 8-bis e 8-ter della L.R. n. 18/1983 e ss. mm. ii., l'Accordo di Programma tra il Comune di Capestrano e la Provincia dell'Aquila, avente ad oggetto l'approvazione, ai sensi dell'art. 67-quinquies della Legge 7 agosto 2012, n.134, del Piano di Ricostruzione del centro storico del Comune di Capestrano, relativamente all'attuazione degli interventi urbanistici ed edilizi in esso previsti;

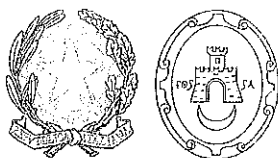
Considerato l'atto di Nulla Osta dell'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, prot. USRC|5965-U del 17 dicembre 2014 - rilasciato ai sensi dell'art.3, co. 1, lett. f), dell'Intesa sulla costituzione dello stesso Ufficio del 9 agosto 2012 - con il quale si attesta la congruità economica del quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione di Capestrano;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.1 del 15 gennaio 2015, con la quale si prende atto e viene ratificato l'Accordo di Programma tra il Comune di Capestrano e la Provincia dell'Aquila, avente ad oggetto l'approvazione, ai sensi dell'art. 67-quinquies della Legge 7 agosto 2012, n.134, del Piano di Ricostruzione del centro storico del Comune di Capestrano, relativamente all'attuazione degli interventi urbanistici ed edilizi in esso previsti;

Considerato che il Comune di Capestrano, con nota prot. 337 del 17 febbraio 2015, acquisita agli atti al prot. n. USRC|1010-E del 18 febbraio 2015, ha richiesto l'erogazione del saldo finale per la redazione del Piano di Ricostruzione, corrispondente al 60% dell'importo complessivo previsto, rimodulato a seguito di gara, onnicomprensivo e al lordo di ogni onere, pari a **euro 54.152,47**;

Preso atto che, nella stessa nota prot. 337 del 17 febbraio 2015, acquisita agli atti al prot. n. USRC|1010-E del 18 febbraio 2015, recante "Attività di redazione del Piano di Ricostruzione del





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

centro storico di Capestrano. Richiesta erogazione saldo compenso per la redazione del Piano di Ricostruzione”, il Sindaco e il RUP del PdR del Comune di Capestrano, attestano:

- “[...] Che il Comune di Capestrano ha eseguito la verifica del compiuto svolgimento delle prestazioni rese dall'affidatario dell'incarico di redazione del PdR ai fini dell'approvazione e della piena efficacia dello stesso;
- Che, in esito alla suddetta verifica, gli elaborati del Piano di Ricostruzione approvato sono completi e conformi rispetto a quanto richiesto dal Capitolato Tecnico di riferimento ed esaustivi rispetto alle esigenze di questa Amministrazione;
- La regolarità tecnica delle attività espletate e degli elaborati redatti, coerentemente ai contenuti del Capitolato Tecnico di riferimento;
- La regolarità amministrativo-contabile delle attività in oggetto [...];”

Richiamato in particolare l'art. 2 della determina n.62 del 5 agosto 2013 dell'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, il quale dispone che:

“L'erogazione delle predette somme avviene sulla base della rimodulazione del Quadro Economico secondo le modalità di seguito indicate: [...]

- *Il 40% dell'importo approvato per la redazione del Piano di Ricostruzione, ammontante ad euro 36.000,00, viene erogato con la determina in questione a titolo di acconto alla luce della trasmissione all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere del provvedimento di adozione del PdR;*
- *Il residuo 60 % dell'importo approvato per la redazione del Piano di Ricostruzione verrà erogato a seguito di espressione del nulla osta sul PdR da parte dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere.”*

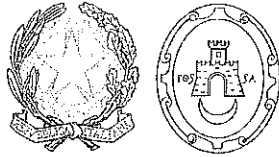
Considerata la valutazione tecnico-economica effettuata dall'“Area Tecnica e della Programmazione” dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, inerente la verifica della congruità economica dell'importo richiesto dal Comune di Capestrano per l'attività di redazione del Piano di Ricostruzione, alla luce della quale si ritiene ammissibile, considerata l'avvenuta espressione del Nulla Osta, l'erogazione del saldo finale pari al **60%**, corrispondente a **euro 54.152,47 onnicomprensivi e al lordo di tutti gli oneri**, dell'importo complessivo richiesto, come da determina USRC n.62 del 5 agosto 2013;

Visto l'articolo 1, comma 3, della deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 135 del 21 dicembre 2012 che, al fine di provvedere al pagamento degli oneri relativi agli interventi di riparazione inerenti l'edilizia residenziale pubblica, l'edilizia scolastica, i beni di interesse storico-culturale individuati dal Direttore Regionale dei beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo, il sistema viario ed altri progetti ritenuti strategici, ha previsto l'assegnazione di € 450.000.000,00 di cui € 262.000.000,00 alla città di l'Aquila ed € 188.000.000,00 ai Comuni del cratere sismico;

Considerato il decreto n. 23702 del 27/03/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che introducendo variazioni in aumento sul bilancio annuale 2013 e sul bilancio pluriennale per gli anni 2014 e 2015 in termini di competenze a cassa negli stati di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e del Ministero per i beni e le attività culturali, dispone la ripartizione delle risorse capp. n. 8425 e 8359;

Vista la nota n.1351 del 18 aprile 2013 che, a valere sulla prima variazione di cassa, dispone il trasferimento di € 9.832.063,50 a valere sul cap. 8359, pagina 2 del MiSE per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Vista la nota n. 1478 del 8 maggio 2013 con cui si formalizza il trasferimento di fondi pari a € 6.033.820,00 per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere ai sensi del Decreto del Ministro per la Coesione Territoriale del 24 aprile 2013 di variazione di cassa nell'ambito della U.P.B. 2.1 (28.4);

Atteso che con nota prot. 0003167 P-4.24 del 03/12/2013 la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane ha inoltrato al Ministero per lo Sviluppo economico – Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione, formale istanza di richiesta trasferimento fondi relativi agli stanziamenti programmati con Delibera CIPE 135/2012 per l'annualità 2013, art. 1.3;

Precisato che in data 19/12/2013 con mandato n.72 è stata accreditata sulla contabilità speciale n.5731 intestata allo Scrivente Ufficio la somma di € 64.030.393,00 finalizzata alla copertura degli interventi di edilizia pubblica dei Comuni del Cratere;

Considerato che dall'esame della documentazione trasmessa sussistono le condizioni per provvedere all'erogazione dei fondi relativi al **saldo finale**, pari al 60% della previsione di spesa complessiva, per un ammontare di **euro 54.152,47 al lordo di tutti gli oneri**, necessari alle attività tecniche di redazione del Piano di Ricostruzione del centro storico del Comune di Capestrano;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata – sulla contabilità speciale n. 5731 – ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro 79.896.276,50 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti i lavori di intervento di edilizia pubblica, e che vi è capienza;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, sono state accreditate - sulla contabilità speciale n. 5731 – da parte del titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, la somma di **euro 99.692,95** per provvedere al pagamento degli oneri concernenti alla redazione del Piano di Ricostruzione, rivenienti dal residuo di cui al codice di finalizzazione delle risorse giacenti sulla c.s. 5731 **DiSET48CIart1c1**, e che **vi è capienza**

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

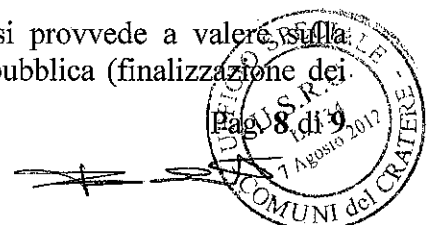
DETERMINA

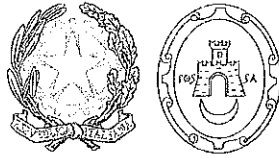
Art. 1 (Erogazione fondi)

Si dispone l'erogazione a favore del Comune di Capestrano del saldo pari al 60% della spesa complessiva prevista, onnicomprensiva di ogni onere, per complessivi **euro 54.152,47** (diconsi cinquantaquattromilacentocinquantadue/47) a titolo saldo delle spese inerenti le attività tecniche di redazione del Piano di Ricostruzione del centro storico del Comune di Capestrano.

Art. 2 (Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità di euro 79.896.276,50 relativa agli interventi di edilizia pubblica (finalizzazione dei





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

fondi CIPE135art1c3) trasferite all'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere con delibera CIPE n. 135 del 21 dicembre 2012.

L'impiego delle eventuali economie deve essere preventivamente autorizzato dall'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere.

Art. 3 (Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 della presente determina sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui all'art. 1, è tenuto a trasmettere tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 4 (Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012 e D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi nella Sezione Piani di Ricostruzione dell'albo pretorio del sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), li 9 marzo 2015

Il Responsabile del Settore

Ing. Claudia Genitti

Il Responsabile del controllo di gestione amministrativo-contabile e della Trasparenza

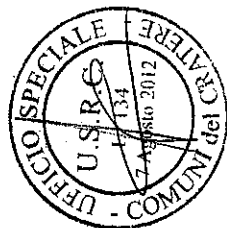
Dott.ssa Francesca Capranica





Ufficio Speciale per la Ricostruzione
Comuni del Cratere

CodFonte	CodFinalizzazione	NDetermina	DataDetermina	N.Ordinativo	DataOrdinativo	Beneficiario	CausaleDescr	CausaleNorme	CausaleNote	TipoCausale	TipoMEF	Importo
14c11	DISET48C1art1c1	106	09/03/2015	246	12/03/2015	Comune di Capestrano	Redazione Piano di Ricostruzione del Comune di Capestrano	Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 3 del 16 aprile 2009	Prot. 337 del 17/02/2015	5	E	€ 54.152,47
TOTALE											€	54.152,47



[Handwritten signature]

